



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 25/2022

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità. Il Team è composto da: Fausto Braglia, Laura Avveduti, Milena Mancini, Michele Urbano, Stefano De Boni (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Disponibili le linee guida per controllo e rendicontazione delle misure PNRR

Pubblicata dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato la circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 che fornisce linee di orientamento e di indirizzo per garantire l'efficace e tempestiva attuazione del PNRR, il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Amministrazioni centrali, soggetti attuatori, imprese e cittadini possono accedere alle informazioni relative ai processi di controllo e rendicontazione del PNRR e trovare un supporto tecnico-documentale per gli adempimenti relativi alla gestione operativa delle attività.

Il documento *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori"* costituisce uno strumento operativo che illustra in 6 capitoli i contenuti delle attività di rendicontazione e controllo e i principali riferimenti normativi, fornendo a tutti coloro che sono coinvolti nell'attuazione del PNRR concrete indicazioni per un corretto espletamento delle attività di controllo e rendicontazione. Le linee guida sono corredate da 4 allegati che contengono i template standard e altri documenti utili alla corretta esecuzione delle attività di rendicontazione e controllo.

La circolare e la relativa documentazione sono disponibili [qui](#).

Fonte: sito di [Italia Domani](#)

Dal PNRR 15 miliardi per l'efficiamento energetico

Efficiamento energetico di edifici e tribunali, un piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica, la promozione di un teleriscaldamento efficiente. Sono solo alcune delle misure previste dal PNRR che, con un investimento di oltre € 15 miliardi, contiene 4 misure di grande portata per l'efficienza energetica degli edifici:

- ristrutturazione energetica e sismica degli edifici residenziali, compresa l'edilizia sociale, e riqualificazioni profonde e trasformazione in "edifici ad energia quasi zero" del parco immobiliare nazionale;
- interventi su 290.000 mq di uffici, tribunali e cittadelle giudiziarie, efficientando 48 strutture;
- realizzazione di circa 195 nuovi edifici scolastici per garantire a 58.000 studenti di frequentare scuole moderne, verdi e sicure, dimezzando il consumo di energia e abbattendo le emissioni annue di gas serra;
- sostegno allo sviluppo di 330 km di nuove reti di teleriscaldamento efficiente.

Gli edifici italiani rappresentano quasi la metà dei consumi energetici del Paese e la maggior parte è stata realizzata prima dell'adozione dei criteri per il risparmio energetico e della relativa normativa.

Per raggiungere la decarbonizzazione completa del settore civile prevista per il 2050 dalla Long Term Strategy e dalla Renovation wave, è necessario quindi promuovere la rapida conversione energetica del parco immobiliare. L'Ecobonus e Sismabonus fino al 110% sono misure per finanziare la ristrutturazione energetica e sismica degli edifici residenziali, compresa l'edilizia sociale. Il sostegno è previsto sotto forma di detrazione fiscale, posticipata di 5 anni (4 anni per le spese sostenute dal 2022), a favore del soggetto che effettua l'intervento.

L'investimento negli edifici giudiziari mira a intervenire sulle strutture inadeguate che influiscono negativamente sull'erogazione dei servizi giudiziari, valorizzandone il patrimonio storico, ma garantendo, allo stesso tempo, la sicurezza antisismica e l'efficienza tecnologica ed energetica. Il programma mira a garantire anche la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili e il ricorso a energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. Un monitoraggio costante permetterà di minimizzare i consumi e l'impatto ambientale dei 48 edifici riqualificati.

Entro dicembre 2023 dovranno essere aggiudicate le gare per la costruzione di edifici, la riqualificazione e il rafforzamento del patrimonio immobiliare dell'amministrazione della giustizia.

Fonte: sito di [Italia Domani](#)

Aiuti di Stato: approvato il regime italiano a sostegno della produzione di biometano

La Commissione europea ha approvato l'avvio, per l'Italia, di un regime di aiuti a sostegno della produzione di biometano sostenibile da utilizzare nei settori dei trasporti e del riscaldamento.

Il regime notificato dall'Italia, in essere fino al 30 giugno 2026, sarà parzialmente finanziato con il PNRR, e sosterrà la produzione di biometano sostenibile da immettere nella rete nazionale del gas per essere utilizzato nei settori dei trasporti e del riscaldamento.

In particolare, la misura è volta a promuovere la costruzione e il funzionamento di impianti di produzione di biometano nuovi o convertiti in Italia. Per poter beneficiare di un aiuto nell'ambito del regime, la produzione di biometano deve essere conforme ai requisiti stabiliti nella Direttiva dell'UE sulle energie rinnovabili. Affinché il biometano sia utilizzato specificamente nel settore dei trasporti, solo la produzione di biometano avanzato, il carburante più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, sarà ammissibile agli aiuti per aiutare l'UE a conseguire i suoi obiettivi in materia di clima ed energia.

L'aiuto sarà concesso cumulativamente sotto forma di:

- sovvenzioni agli investimenti, con un bilancio totale di € 1,7 miliardi, che saranno versati a tutti i progetti finanziati al termine della fase di costruzione. L'importo dell'aiuto per progetto coprirà fino al 40% dei costi di investimento ammissibili;
- tariffe di incentivazione, con un bilancio stimato di € 2,8 miliardi, da pagare durante la fase operativa dei progetti, per un periodo di 15 anni. Le tariffe di incentivazione, espresse in EUR/MWh, saranno determinate in una gara d'appalto competitiva secondo il principio dell'offerta a pagamento. Il sostegno coprirà la differenza tra le tariffe di incentivazione e l'evoluzione dei prezzi del gas e sarà erogato su base mensile. In caso di aumenti elevati del prezzo del gas, è in atto un meccanismo di recupero che consente il rimborso di qualsiasi importo superiore alle tariffe di incentivazione.

I progetti saranno selezionati mediante una procedura di gara trasparente e non discriminatoria, in cui i beneficiari concorreranno per l'importo più basso della tariffa di incentivazione necessaria per la realizzazione di un singolo progetto.

Al fine di beneficiare dei finanziamenti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, la costruzione o la trasformazione di impianti di produzione di biometano devono essere completate entro il 30 giugno 2026.

L'intervento è in linea con *REPowerEU*, il Piano che la Commissione europea ha lanciato, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, per risparmiare energia, produrre energia pulita e diversificare, rendendolo più sicuro, l'approvvigionamento energetico.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

FAMI: bando ministeriale per il potenziamento dei servizi a favore dei MSNA

Il presente avviso intende potenziare il sistema di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati (MSNA), individuando soggetti beneficiari idonei ad attivare 1.000 posti giornalieri di accoglienza distribuiti su base regionale e ad erogare servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA ai sensi dell'art. 19 comma 1 del d.lgs. n. 142 del 2015 come modificato dalla Legge n. 47 del 2017 e del D.M. 1 settembre 2016.

In ciascun progetto dovrà essere garantita l'accoglienza giornaliera, continuativa nell'arco delle 24 ore, di 50 MSNA (in almeno 2 strutture di accoglienza - il cui limite massimo è di 30 posti ciascuna - immediatamente disponibili in via esclusiva dalla data di avvio delle attività) per un periodo di 30 giorni per singolo MSNA. Vengono finanziati fino a un massimo di 923 giornate di accoglienza complessive a partire dal 1° gennaio 2023.

I progetti devono riferirsi ai seguenti ambiti (elenco esemplificativo e non esclusivo):

- supportare e assistere i MSNA, fin dalla segnalazione della loro presenza sul territorio nazionale;
- garantire tempestivamente ai MSNA una corretta informazione relativamente al loro status ed ai percorsi di accoglienza disponibili per loro, nelle lingue e secondo modalità a loro comprensibili e comunque almeno entro i 7 giorni dal loro ingresso in struttura;
- contribuire a migliorare il sistema di accoglienza dei MSNA, in modo da assicurare condizioni di vita adeguate alla minore età, al benessere e allo sviluppo dei MSNA;
- contribuire a rendere maggiormente efficace il sistema di accoglienza dei MSNA nel rispetto delle procedure operative che saranno indicate dal Ministero dell'Interno, nonché del Vademecum per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati.

Le proposte progettuali dovranno perseguire il superiore interesse del minore, anche attraverso l'adozione di procedure idonee a valutarlo in relazione alle azioni che lo riguardano, e prevedere la realizzazione di interventi che includano, almeno, l'erogazione dei servizi di seguito elencati immediatamente garantiti a partire dal 1° gennaio 2023:

- a) trasferimento di MSNA, a cura degli operatori delle strutture di accoglienza, dai luoghi di arrivo/rintraccio, presso i centri;
- b) prima accoglienza e risposta ai bisogni materiali;
- c) informazione e supporto legale propedeutici all'avvio delle procedure di identificazione, accertamento della minore età, affidamento/nomina tutore, richiesta della protezione internazionale, ricongiungimento e riunificazione familiare;
- d) assistenza sanitaria e supporto psico-sociale, in considerazione dello stato di vulnerabilità dei MSNA;
- e) trasferimento dei MSNA dalle strutture temporanee di prima accoglienza verso altre soluzioni di accoglienza di secondo livello finalizzate all'autonomia;

Beneficiari: regioni/province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria; enti locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni o associazioni o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria; enti pubblici; fondazioni, associazioni e ONLUS, cooperative e consorzi e imprese sociali operanti nel settore di riferimento del bando.

Se il soggetto proponente è un ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D. Lgs. 112/2007).

Se il soggetto proponente è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche.

Cofinanziamento: il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il soggetto proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%.

Il budget complessivo del progetto non può superare € 2.953.600 ed è da considerarsi comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge.

Scadenza: 03/10/2022, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero dell'Interno](#)

Interreg Euro-MED: bando per progetti tematici

L'obiettivo principale del Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 è contribuire alla transizione verso una società climaticamente neutra e resiliente, in particolare combattendo l'impatto dei cambiamenti globali sulle risorse del Mediterraneo e garantendo una crescita sostenibile e il benessere dei cittadini. Il programma è dunque pienamente in linea con gli obiettivi sostenibili delle Nazioni Unite, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il Green Deal europeo.

Euro-MED opera per realizzare 4 missioni complementari per combattere l'impatto dei cambiamenti globali:

- 1) rafforzare un'economia sostenibile innovativa attraverso il consolidamento di un ecosistema competitivo, che coinvolga i principali stakeholder della quadrupla elica o supportando la transizione verso un'economia circolare;
- 2) proteggere, ripristinare e valorizzare l'ambiente e il patrimonio naturale;
- 3) promuovere aree abitative verdi;
- 4) migliorare il turismo sostenibile (questa missione riguarderà tutti i progetti che rientrano nelle tre missioni sopra menzionate).

Il secondo bando per progetti tematici (ex modulari) prevede la possibilità di realizzare studi, azioni pilota o progetti di trasferimento incentrati sulle priorità del Programma *"Mediterraneo più intelligente e più verde"*.

In particolare, gli obiettivi specifici previsti sono: sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate; promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente in termini di risorse; promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi di catastrofe, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi; rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Beneficiari: partenariati tra pubbliche amministrazioni, università, organizzazioni private e della società civile, che coinvolgano organizzazioni di 5 diversi Stati dell'area di cooperazione del Programma, tra cui almeno due partner con sede in una Regione UE. I Paesi partner coinvolti nel programma sono 14 (10 UE e 4 IPA) per un totale di 69 regioni.

Cofinanziamento: pari all'80% delle spese ammissibili, per un importo massimo di: € 600.000 nel caso di progetti di studio, € 3 milioni nel caso di progetti pilota; € 1 milione nel caso di progetti di trasferimento.

Scadenza: 27/10/2022 ore 13.00

Fonte: sito di [Interreg Euro-MED](#)

Altre opportunità di finanziamento

Contributi per messa in sicurezza degli edifici e del territorio

I comuni hanno facoltà di richiedere i contributi, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che, nel biennio 2021-2022, risultano beneficiari dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. Gli enti che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica possono presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto.

Il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, secondo il seguente ordine di priorità:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;

- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti:

- a) manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
- b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente:

- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
- b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;

- c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche
- d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico.

Beneficiari: comuni del territorio italiano.

Cofinanziamento: ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:

- a) € 1.000.000 per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- b) € 2.500.000 per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti;
- c) € 5.000.000 per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.

Scadenza: 15/09/2022

Fonte: sito del [Ministero dell'Interno](#)

RER: contributi per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale

Con questo bando la Regione Emilia-Romagna intende sostenere le amministrazioni comunali delle zone di Pianura Ovest (IT0892) ed Est (IT0893), nonché quelle dell'agglomerato di Bologna nella sostituzione dei veicoli obsoleti a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale.

Saranno ammessi a contributo interventi riguardanti la sostituzione, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per demolizione, di veicoli in proprietà, diretta o indiretta dell'Ente, anche intestate a società partecipate, con le seguenti caratteristiche: diesel, fino alla classe EURO 4 inclusa; benzina fino alla classe EURO 3 inclusa; bifuel (benzina/metano o benzina/GPL) fino alla classe EURO 3 inclusa.

I mezzi devono essere sostituiti con veicoli della stessa tipologia, di prima immatricolazione e funzionali all'esercizio dei servizi e delle funzioni comunali, aventi i seguenti requisiti:

- categoria M1: con alimentazione elettrico puro;
- categoria M2, M3: con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In);
- mezzi operativi purché targati: con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In). A solo titolo di esempio: trattore,

macchina operatrice, carrello semovente, macchina operatrice semovente, motospazzatrice, escavatore, miniescavatore, ecc.

Beneficiari: enti che non abbiano già beneficiato dell'erogazione del contributo regionale attraverso il precedente bando come:

- comuni, singoli o in forma associata con altri comuni e loro unioni, della Regione Emilia-Romagna, con una popolazione fino a 30.000 abitanti. Sono ammessi i comuni, singoli o in forma associata con altri comuni e loro unioni, con popolazione fino ai 30.000 abitanti, appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna. Le unioni di comuni devono essere composte da almeno un comune appartenente alle zone indicate;

- comuni, singoli o in forma associata con altri comuni e le loro unioni, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna qualora, completata la concessione dell'agevolazione a favore degli enti indicati al punto precedente, il plafond delle risorse disponibili non risulti saturato.

Ogni comune, singolo o in forma associata, può presentare fino a due domande per la sostituzione al massimo di due veicoli, di cui uno per categoria ed i mezzi devono essere sostituiti con veicoli della stessa tipologia.

Per ciascuna unione di comuni è ammessa una sola domanda per la sostituzione di mezzi di categoria M2, M3 e mezzi operativi purché targati.

Se un comune ha presentato domanda per la sostituzione di un mezzo come parte di una unione di comuni o di un'associazione di comuni non potrà presentare domanda di contributo per la sostituzione della stessa categoria di mezzi di quella richiesta dall'Unione o dall'associazione.

Cofinanziamento: contributo regionale nella misura del 75% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di:

- € 25.000 per veicoli di categoria M1 acquistati da comuni singoli o in forma associata con altri comuni;
- € 40.000 per veicoli di categoria M2, M3 e mezzi operativi acquistati da comuni singoli o in forma associata con altri comuni;
- € 50.000 per veicoli di categoria M2, M3 e mezzi operativi acquistati da unioni di comuni.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per l'acquisto del mezzo.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute da altri soggetti pubblici o privati, fermo restando il non superamento dell'importo della spesa sostenuta per l'acquisto del

veicolo. L'ottenimento di altro contributo potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale qualora la somma delle agevolazioni ottenute sia superiore alla spesa sostenuta dal soggetto beneficiario, ovvero alla spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo, comprensiva di I.V.A.

Scadenza: 30/09/2022, ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Cresco Award città sostenibili

Rendere i territori sostenibili, inclusivi e quindi in grado di offrire una migliore qualità della vita alle persone che li abitano, è un obiettivo chiave di sviluppo che sollecita l'impegno di istituzioni, imprese e società civile. Lo affermano anche le Nazioni Unite con i 17 Sustainable Development Goals, che chiedono di *"rendere le città e gli insediamenti inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili"*.

Il Premio, promosso da Fondazione Sodalitas con il patrocinio e la collaborazione di ANCI e la partnership di aziende avanzate sul fronte della sostenibilità, si propone di valorizzare la spinta innovativa dei comuni italiani e di premiare le iniziative più efficaci nel promuovere in modo diffuso lo sviluppo sostenibile dei territori.

In particolare, è possibile candidare progetti, già realizzati o in fase avanzata di realizzazione, riguardanti, ad esempio, l'accoglienza e l'inclusione sociale, l'economia circolare e la sharing economy, l'efficienza energetica e la gestione sostenibile dei rifiuti, la mobilità sostenibile, la prevenzione e tutela sanitaria, la riduzione degli sprechi alimentari o il welfare territoriale.

Partecipando a questa iniziativa, gli enti hanno l'opportunità di valorizzare lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, condividendo le buone pratiche attuate.

I risultati del Premio saranno diffusi attraverso un piano di comunicazione a cura di Fondazione Sodalitas, di ANCI e dei partner del progetto.

Tutti i progetti sono resi pubblici tramite il portale Biblioteca Cresco Award, raggiungibile tramite [questo link](#).

Beneficiari: comuni, unioni di comuni, città metropolitane e comunità montane

Fonte: sito di [Cresco Award](#)

Giovani in biblioteca: avviso pubblico

Nell'Anno europeo dei giovani, il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, in collaborazione con la Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, intende promuovere azioni tese ad ampliare significativamente l'offerta di spazi di aggregazione destinati alla ripresa della socialità di ragazze e ragazzi rientranti nel target di popolazione con età 14-35 anni.

Nello specifico, i progetti dovranno prevedere la creazione, all'interno di biblioteche pubbliche, funzionanti e operative, dislocate su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle località periferiche e in quelle caratterizzate da situazioni di evidente disagio economico-sociale, di idonei spazi di aggregazione giovanile - ad accesso libero e gratuito - che, oltre a favorire la partecipazione delle giovani generazioni ad attività culturali e ricreative, anche attraverso l'accesso al patrimonio librario, offrano loro percorsi di crescita, promuovendone una migliore qualità della vita e valori come l'inclusione sociale e la partecipazione, quali strumenti per superare l'emergere e il cristallizzarsi di difficoltà relazionali, acuiti dalla situazione pandemica.

Tali spazi potranno essere anche un luogo in cui sensibilizzare i giovani sul contrasto a fenomeni quali bullismo in rete, razzismo, discorsi d'odio anche al fine di prevenire i fenomeni di violenza e microcriminalità organizzata in bande tra giovani e giovanissimi e promuovere presso le nuove generazioni i valori e il significato profondo dell'avere memoria di personaggi esemplari ed eventi storici.

A titolo esemplificativo, potranno essere proposti laboratori artistici, teatrali, musicali, audiovisivi e multimediali, corsi di formazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica e alla legalità o anche professionali, spazi di co-working, strumenti di gamification per veicolare messaggi positivi e supportare i giovani nel processo di crescita personale.

Le proposte progettuali possono anche affiancarsi o innestarsi in progettualità già in corso, realizzate attraverso differenti fonti di finanziamento, arricchendole con ulteriori e diverse attività purché dal progetto e dal relativo piano finanziario emerga chiaramente che le attività oggetto del co-finanziamento non sono oggetto di nessun altro finanziamento.

Beneficiari: enti locali, università pubbliche e altri enti pubblici titolari di biblioteche e di spazi adeguati, con cui stipulare apposite convenzioni volte alla realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di spazi di aggregazione giovanile.

Gli enti devono prevedere il coinvolgimento, attraverso la costituzione di partenariati, di altri soggetti pubblici o, nel rispetto della normativa vigente, di soggetti del privato sociale, quali associazioni, fondazioni o altre organizzazioni giovanili, senza fini di lucro.

Il soggetto capofila del partenariato è l'ente pubblico titolare della biblioteca, responsabile nei confronti del Dipartimento della realizzazione dell'intero progetto.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

Cofinanziamento: contributo richiesto fino all'80% dei costi, compreso tra € 100.000 ed € 150.000.

Scadenza: le proposte progettuali devono pervenire a partire dal 14/09/2022, ore 12.00, fino al 31/10/2022, ore 12.00

Fonte: sito del [Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale](#)

Notizie

Nuovi diritti per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata nell'UE

Dal 2 agosto, tutti gli Stati membri devono applicare norme stabilite a livello dell'UE per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata di genitori e prestatori di assistenza.

Le norme, adottate nel 2019, fissano requisiti minimi per il congedo di paternità, il congedo parentale e il congedo per prestatori di assistenza. Istituiscono anche diritti aggiuntivi, come il diritto di richiedere formule di lavoro flessibili, che aiuteranno chi ne ha bisogno a portare avanti la propria carriera e la propria vita familiare senza dover sacrificare né l'una né l'altra. Questi diritti, che vengono ad aggiungersi a quelli già esistenti in materia di congedo di maternità, si inquadrano nel pilastro europeo dei diritti sociali e la loro istituzione costituisce un passo essenziale verso la costruzione di un'Unione dell'uguaglianza.

La Direttiva sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata mira ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e il ricorso al congedo familiare e a modalità di lavoro flessibili.

La normativa concede ai lavoratori dei periodi di congedo per prendersi cura di familiari che hanno bisogno di aiuto e, nel complesso, garantisce che i genitori e i prestatori di assistenza siano in grado di conciliare lavoro e vita privata.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Incendi boschivi: presentato un nuovo strumento di valutazione dei rischi

La Commissione europea ha presentato la prima valutazione paneuropea del rischio di incendi boschivi. Il nuovo strumento fornisce dati armonizzati e permette una valutazione comparabile dei rischi di incendio boschivo nei paesi della regione paneuropea.

Grazie a un metodo armonizzato, lo strumento aiuterà l'UE, gli Stati membri e altri Paesi della regione paneuropea a proteggere vite e ambienti rurali. Avvalendosi dei dati degli ultimi 20 anni, lo strumento, che è frutto della collaborazione tra la Commissione e specialisti antincendio di 43 paesi, offre una panoramica dei rischi strutturali attuali e apporta una soluzione alla diversità dei metodi di valutazione degli incendi applicati per diversi territori, cosa che di per sé può costituire un ostacolo alla valutazione dei rischi in certe regioni, specie quelle in cui scoppiano incendi transfrontalieri che coinvolgono più Paesi.

A livello nazionale lo strumento può aiutare i Governi e le autorità preposte alla gestione delle catastrofi a integrare gli indicatori di valutazione dei rischi nei piani di prevenzione, mitigazione e preparazione, aspetto particolarmente importante per i Paesi a rischio di incendio.

La valutazione dei rischi d'incendio sosterrà iniziative dell'UE quali il meccanismo di protezione civile, il Fondo di solidarietà europeo o l'attuazione del regolamento sullo sviluppo rurale nell'individuare le aree più soggette a rischio di incendio medio e elevato.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Industrie culturali e creative: report dell'OCSE e della Commissione europea

In seguito alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna nel 2021 al progetto "*Cultural and creative sectors and local development*", è stato pubblicato un report che sottolinea l'importanza dell'industria culturale e creativa anche al di fuori di questo ambito.

In particolare, il progetto a cui ha partecipato la Regione, promosso dall'OCSE in collaborazione con la Commissione europea, realizza un'indagine quali-quantitativa sul settore delle industrie culturali e creative in diversi territori europei.

Il report sottolinea la rilevanza del settore per numerose economie regionali, non solo a livello economico e sociale, ma anche in termini di creatività e innovazione che riesce a produrre a favore di altri settori più tradizionali.

Il documento, infatti, può essere utile ai decisori politici nell'elaborazione di politiche e strategie sempre più mirate, che cercano di stimolare la crescita di professionisti e organizzazioni che lavorano in questo ambito.

Il report include 4 sezioni: occupazione, partecipazione culturale, musei e sviluppo locale, finanziamenti pubblico-privati.

Inoltre, esso comprende delle raccomandazioni per le regioni che hanno aderito, con lo scopo di sostenere misure efficienti per il consolidamento delle imprese culturali e creative.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Eventi

Summer School Renzo Imbeni - VII edizione - anno 2022

Data: dal 01 al 06/09/2022

Luogo: Modena

Il Comune di Modena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e con la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, ha istituito un corso estivo denominato Summer School Renzo Imbeni per offrire un'occasione di formazione avanzata a laureati di laurea magistrale (o specialistica o equipollente), proponendo un percorso di studio e approfondimento sull'Unione europea e il suo processo di consolidamento democratico.

Con la Summer School, il Comune di Modena intende onorare la memoria di Renzo Imbeni, illustre cittadino modenese e Vicepresidente del Parlamento europeo, scomparso nel 2005.

L'edizione 2022 si intitola *"Un'Unione politica, un mondo nuovo. Un'Europa che protegge e innova"*.

Il corso, aperto a 30 corsisti e che si svolge sia in italiano che in inglese, si svolge con l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo e il Patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e si avvale inoltre della collaborazione scientifica del Consiglio Italiano del Movimento europeo, del Centro Studi sul Federalismo e dell'Istituto Affari Internazionali ed è realizzato grazie al contributo della Fondazione di Modena.

A [questo link](#) è possibile consultare il programma dell'evento, attualmente in fase di aggiornamento.

Fonte: sito della [Summer School Renzo Imbeni](#)

Make your voice heard. Un'installazione per l'Anno europeo dei giovani #EYY2022

Data: dal 16 al 18/09/2022

Luogo: Modena

L'iniziativa, promossa nell'ambito del Festivalfilo 2022 e realizzata in collaborazione con i Giovani federalisti europei, vedrà la creazione di un'installazione con proposte tematiche concrete da sottoporre all'attenzione delle Istituzioni europee e nazionali, attraverso la piattaforma dell'Anno europeo dei giovani 2022. Il risultato del lavoro partecipato resterà in mostra fino a fine anno.

L'installazione è formata da sette pannelli tematici.

Ai partecipanti viene chiesto di esprimere la propria opinione sulle azioni che Istituzioni e decisori politici dovrebbero intraprendere per evitare che la soddisfazione dei bisogni del presente non comprometta il futuro e i bisogni dei giovani.

I temi sono: ambiente, partecipazione, casa, istruzione, salute, lavoro, previdenza sociale.

I Giovani federalisti, insieme al personale del Centro EUROPE DIRECT, accompagneranno i partecipanti nella formulazione della propria idea/proposta. Quest'ultima sarà riportata su fogli colorati che, una volta affissi ai pannelli, andranno a comporre l'installazione.

L'evento si svolge presso il Centro EUROPE DIRECT Modena - Galleria Europa, Piazza Grande 17.

Orari:

16 settembre ore 9.00 - 22.00

17 settembre ore 9.00 - 22.00

18 settembre ore 9.00 - 18.00

Per partecipare a distanza, è necessario scegliere l'argomento o gli argomenti su cui si desidera esprimere la propria opinione, seguire il link e aggiungere il proprio contributo.

Le bacheche virtuali rimarranno aperte fino al 31 dicembre 2022.

Fonte: sito del [Centro EUROPE DIRECT Modena](#)

Interreg EuroMed "Mediterraneo più intelligente e verde". Incontri tecnici

Data: dal 08/09 al 06/10/2022

Luogo: online

In occasione della pubblicazione del bando "*Mediterraneo più intelligente e più verde*", la Commissione europea propone una serie di incontri di formazione dedicati al programma EuroMed.

Gli incontri sono dedicati all'approfondimento dei progetti tematici incentrati sul Mediterraneo che, nello specifico, intendono promuovere un Mediterraneo più intelligente e verde.

Di seguito il programma:

08/09/2022 - Redazione del piano di lavoro e delle attività obbligatorie

L'obiettivo sarà quello di fornire assistenza nella stesura del modulo di candidatura e di fornire strumenti su come costruire il piano di lavoro e le attività obbligatorie.

22/09/2022 - Elaborazione del budget/Ammissibilità delle spese

L'obiettivo è sostenere i potenziali beneficiari nella stesura del modulo di candidatura e di fornire strumenti su come costruire il bilancio, sull'ammissibilità delle spese e sugli allegati al modulo di candidatura.

06/10/2022 - Domande e risposte

L'obiettivo è rispondere alle ultime domande di tutti i potenziali candidati, capofila e partner.

Fonte: sito di [Formez - Europa](#)

Patto dei Sindaci - Forum sul mercato finanziario di efficienza energetica

Data: 18/10/2022

Luogo: Bruxelles (Belgio)

L'incontro vede protagonisti i sindaci europei assieme alle comunità degli investitori e si tiene dalle 9:00 alle 18:00.

La conferenza si articola in varie sessioni con alcuni rappresentanti della Commissione europea e delle città interessate, e delle comunità degli investitori.

Nel corso dell'evento, vengono presentate iniziative pioneristiche volte ad incoraggiare il cambiamento a livello locale e promuovere piani e strategie per la transizione energetica nei settori pubblici e privati. Particolare attenzione è riservata agli investimenti realizzati con il fine di ammodernare le abitazioni, finanziandone progetti di efficientamento energetico.

L'incontro riunisce le città, le industrie e le istituzioni finanziarie, per condividere assieme le buone pratiche e le diverse soluzioni alle comuni sfide presentate dall'emergenza climatica, ed è un'occasione per incontrare diversi potenziali partner internazionali.

Fonte: sito di [Formez - Europa](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena